

**Q**uesto giouene aurebe apenduto  
se non che p la corte si fa paggo  
onde machario già non la tenuto  
e come d'un buffon sene tra solaggo  
e dio p compagnia me lo tenuto  
g ia fa du anni mecho sul palago  
p ui lettere machario ma mostate  
e omeri morto tu etue brigate

**D**ui e piu uolte quel traditor fello  
p soa moglier ma uoluta sposare  
e dio mai non uolse consentir quello  
e hauanti mauria lassata tagliare  
q uesta mattina mi die dar lanello  
m a puo che sete qui non si puo fare  
d uo sete lauo si chatal bisogna  
s aprete riparar senza uegogna

**C**arlo ch'en tefe si fimo sezmone  
non sapea meche modo ripararsi  
con gran sospiri domando gbione  
s e niun remedio potebe trouarsi  
e sen parigi auie conte obawne  
e he con sua gente potesse fidiarsi  
d usse gbion quatro uostri amia  
e i son romati che sien piu felia

**C**he duento homeni acual farano  
si qua sien sempre ala uostra richiesta  
a questo gozino se dio me oia buon ano  
a quel machario tagliero la testa  
e tutti quilli che lo seguirano  
a mie poder daro lor mala festa  
m ozi farantutti que di maganca  
s el baston mio non mi fa desnanga

**L**ompetez disse uia secretamente  
a questi quatro alelor magioni  
e come i son tornato ozal presente  
s a che tu conti ep che conditoni  
d ichabian aparedhiata lor gente  
q uesta mattina armati su congonj  
i n sula piaga co larmi copete  
a go che non se uegnai discopete

**E**si come uditano il tomoro  
si piglin di questa piaga le shade  
quid mto uiaa carlo imperadore  
e chi contra dia sia messo ale spade  
f erendo tuti con alegro core  
d ando lor fedite s'onge et late  
d usse gbion ben che mostri matto  
m ecbaltruomo formio questo fatto

**D**oi disse carlo ala dama pregiata  
quando machario ti uora sposare  
dentro ala chiesa si come usata  
d melmente lauera apregare  
e he tu non uogli esser li sposata  
e che dal altre uogli usanga fare  
d i che donne di bogetti e mercharanti  
e otale usanga fanno tuti quanti

**O**ra non tama Imperadore  
si che dal altre uo debbo auer uantagio  
si nel palago oue star felice  
m i sposerete con gran baronagio  
s e non di uoler farlo pur tidie  
p reganel mostri mo gli buon usangio  
e re p compiacere e contentati  
s u nel palago uea asposati